

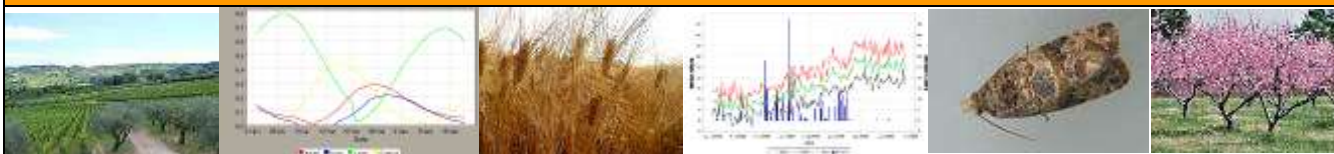


**GIUNTA REGIONALE**  
**DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA**  
*Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore agricolo*

*Ufficio Tutela Fitosanitaria delle colture (sede Cepagatti)*  
*Ufficio Direttiva Nitrati e qualità dei suoli (sede Cepagatti)*  
*Ufficio Coordinamento servizi vivaistici e agrometeo (sede Scerni)*

**BOLLETTINO N° 30 DEL 13 SETTEMBRE 2017**

## LA DIFESA INTEGRATA E BIOLOGICA



### DIFESA NEWS

La settimana è stata caratterizzata, dopo i primi giorni soleggiati, da piogge temporalesche cadute nel fine settimana e da un conseguente abbassamento delle temperature. La pioggia è da considerare provvidenziale, visto lo stato di stress da siccità manifestato da tutte le colture. Sull'**olivo** l'infestazione della mosca non desta alcuna preoccupazione, visto che i rilievi sulle trappole indicano nessuna o pochissime catture e l'analisi al binoculare delle drupe totale assenza di punture. Assolutamente è sconsigliato qualsiasi intervento fitosanitario. Chi irriga può consultare e scaricare il software IRRIOLIVO. (pag.3). Per quel che riguarda la **vite**, è in atto la raccolta dei trebbiani e della cococciola. Il volo della quarta generazione di tignoletta prosegue ma con numeri molto bassi e non c'è traccia di ovideposizioni sugli acini; qualche cattura in più nelle trappole di tignola rigata, ma anche in questo caso non si notano le uova che l'insetto depone sui pedicelli. Si consiglia, come sempre in fase di pre-raccolta, di monitorare i grappoli per la botrite. Chi irriga può consultare e scaricare il software IRRIVITE (pag.5). **Sul pomodoro e sulle cucurbitacee** la difesa è conclusa (pag. 6). Nel Fucino il problema fitosanitario maggiore è quello della **tignola sulla patata**. (pag. 7). Nella pagina agronomica un approfondimento sul Mal dell'esca (pag.8). Tra le Notizie utili, si segnalano le deroghe all'impiego di alcuni prodotti antiodidici e i Bandi relativi a Macro e Micro filiere (pag.9)

Le notizie dall'assessorato parlano degli interventi attuati per i danni da sisma nelle zone del teramano (pag.11).

Il presente bollettino segue le norme riportate nel DPI Abruzzo e quanto riportato nello stesso è da considerare come indicazione sia per chi aderisce al sistema integrato a base volontaria sia per chi segue il sistema integrato obbligatorio. Ai fini della produzione integrata, per le tecniche di coltivazione, i piani di fertilizzazione, le dosi massime di fertilizzanti, si deve necessariamente fare riferimento al [DPI 2017 Abruzzo All. A tecniche agronomiche](#), e [Allegato 1 Aggiornamento DPI 2017 Tecniche agronomiche](#). Per la difesa, oltre quanto riportato sul presente Bollettino, per i principi attivi ammessi, il numero massimo di interventi consentiti, si deve necessariamente fare riferimento al [DPI 2017 Abruzzo All. B Difesa](#) e [Allegato 2 : Aggiornamento DPI 2017 Difesa integrata](#) oltre che alle indicazioni obbligatoriamente riportate sulla etichetta dei prodotti fitosanitari. Per la **produzione e la difesa biologica** si rimanda alla normativa italiana ed europea di riferimento.

#### Attenzione:

Attenersi al numero massimo di interventi ammessi da DPI Difesa.

Seguire sempre le norme e i consigli riportati in etichetta

## AGROMETEOROLOGIA

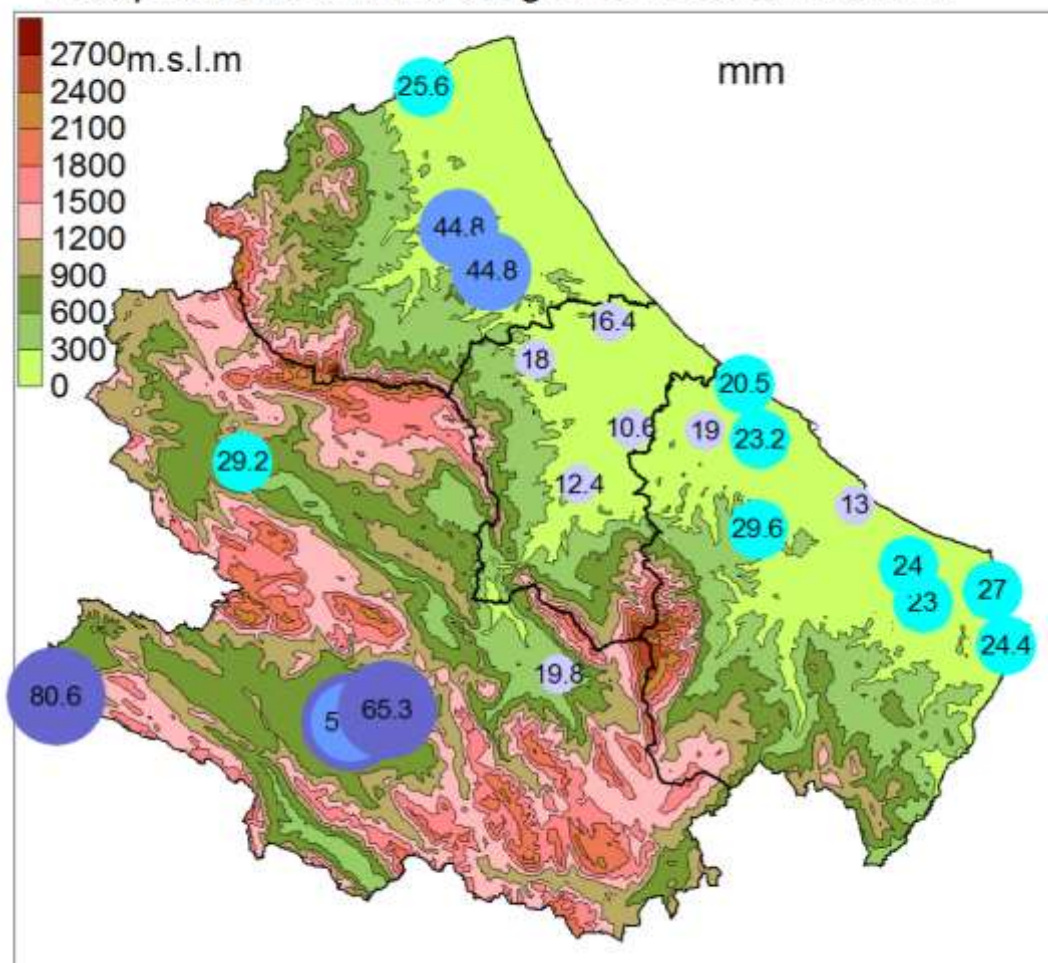
### ANDAMENTO METEOROLOGICO

Periodo dal 04-09-2017 al 10-09-2017

Il periodo in esame è stato caratterizzato dal brusco calo delle temperature associato alle precipitazioni che si sono verificate nella giornata di domenica 10 settembre

Il maltempo ha interessato soprattutto la Marsica e la stazione di Oricola e le aree interne del teramano; precipitazioni superiori a 20 mm sono state registrate in diverse località della provincia di Chieti.

#### Precipitazioni cumulate del giorno 10 settembre 2017



Per approfondimenti consultare [Dati climatici settimanali](#) e [Dati meteorologici giornalieri](#) nel sito Regione Abruzzo – Agricoltura

#### PREVISIONE METEOROLOGICA DELLA SETTIMANA

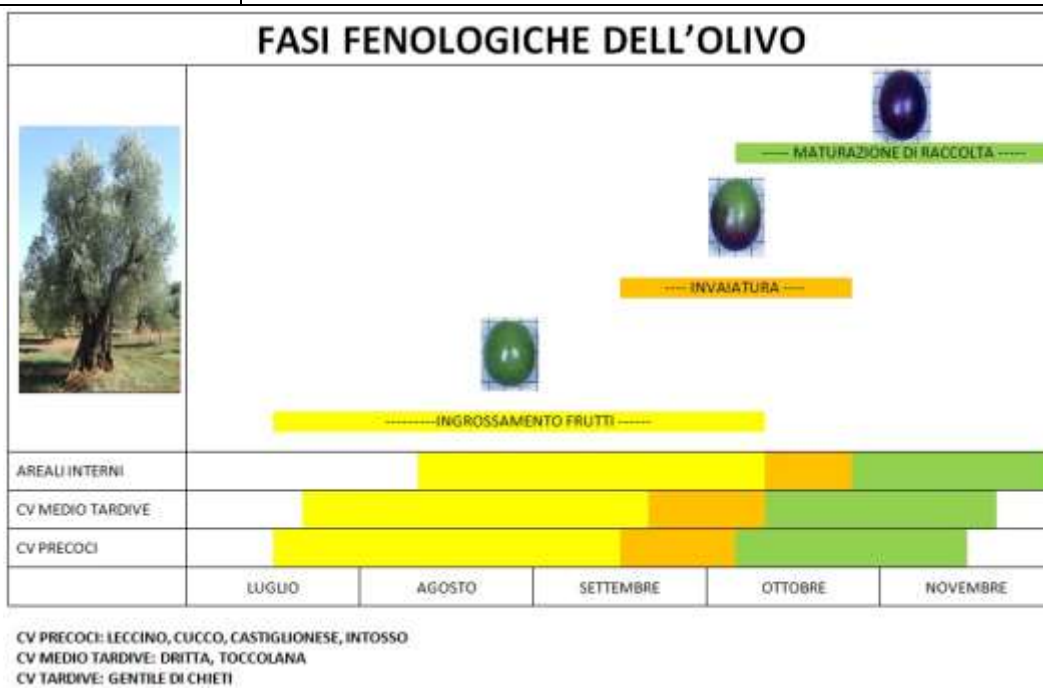
La nostra regione sarà interessata da condizioni di tempo stabile e soleggiato ovunque. Le temperature massime in aumento ma senza eccessi, punte di 27°C; anche le minime tenderanno ad aumentare con estremi prossimi ai 20 °C. Non sono previste piogge.

## COLTURE ARBOREE

### OLIVO

Fenologia  
e monitoraggio

Lo stadio fenologico generalmente rilevato è quello di accrescimento drupe, anche se nelle varietà più precoci compare qualche drupa a inizio invaiatura. I campionamenti visivi e quelli di laboratorio, al microscopio, indicano **assenza di punture** di mosca. In questo periodo bisogna monitorare, soprattutto nei giovani impianti, la Margaronia.



Mosca  
(Bactrocera oleae)

**Monitoraggio:** pochissime catture, assenza di punture.  
**Difesa:** **NESSUN INTERVENTO PREVISTO.** Prestare maggiormente attenzione alle olive da tavola.  
 Un **intervento preventivo con caolino** può essere consigliato nelle aziende in regime di agricoltura biologica.  
 E' interessante informarsi su questo patogeno leggendo l'approfondimento su [La mosca dell'olivo](#).

Margaronia  
(Palpita unionalis)

**Monitoraggio:** su alcuni oliveti giovani, si notano erosioni da Margaronia.  
**Difesa:** verificate le prime erosioni, **intervenire preferibilmente con Bacillus thuringiensis**, mettendo in atto le dovute accortezze nell'impiego di questo prodotto e ripetendo l'intervento a distanza di 10 giorni.

Fertilizzazione fogliare

La forte siccità sconsiglia apporti di fertilizzanti. Solo chi irriga può intervenire con un apporto di fertilizzanti a base di azoto. Per approfondimenti vedi nota su [fertilizzazione fogliare](#).

Operazioni agronomiche

Le piogge possono contribuire a un miglioramento dello stato fisiologico. Un adeguato apporto di potassio, distribuito in questo periodo, può favorire una migliore inolizione, ma non consigliamo di intervenire se si riscontra carenza di acqua. Vedi [fertilizzazione](#). Chi irriga può consultare e scaricare il software [IRRIOLIVO](#).  
 L'impiego di **caolino**, oltre ad avere efficacia contro la mosca, svolge una azione di contenimento dello stress idrico. Un approfondimento è sulla Pagina Agronomica del presente bollettino.

# VITE

Fenologia  
e  
monitoraggio



In fase di vendemmia sono ancora trebbiano e passerina, ma soprattutto cococciola. In qualche caso la settimana scorsa è iniziata la raccolta del montepulciano per produrre vino Cerasuolo. L'anticipo di vendemmia per il montepulciano è valutabile in 7-10 giorni. (vedi grafico **FASI FENOLOGICHE DELLA VITE IN ABRUZZO**). Nel monitoraggio si rilevano danni da eccesso di calore e stress idrici, forse il maggiore problema in questa annata, e conseguentemente si rileva un calo di produzione, rispetto alle media annuali, stimabile in circa il 30%.



In una annata climaticamente complicata, che in successione ha visto gelate, alte temperature, scarsità di piogge e grandinate, come spesso accade, si rilevano anche ottime performances del Vigneto Abruzzo nei suoi vitigni più rappresentativi. (vedi foto).

## VITE

Peronospora ( <i>Plasmopara viticola</i> )	<p><b>Monitoraggio:</b> nell'annata in corso infezione bassissima.</p> <p><b>Difesa:</b> <b>la difesa si può considerare conclusa.</b></p> <p><a href="#">Peronospora: conoscerla per evitarla</a></p>
Oidio ( <i>Erysiphe necator</i> )	<p><b>Monitoraggio:</b> nell'annata in corso infezione bassa, tranne in alcuni vigneti.</p> <p><b>Difesa:</b> <b>la difesa si può considerare conclusa.</b></p> <p>Per ulteriori approfondimenti leggere <a href="#">Oidio: conoscerlo per evitarlo</a></p>
Botrite ( <i>Botrytis cinerea</i> )	<p><b>Monitoraggio:</b> ad oggi <b>basso il rischio di infezione.</b></p> <p><b>Difesa:</b> al momento la malattia non si è manifestata in nessuna delle varietà di uva che sono state vendemmiate. La situazione è tranquilla ma in ogni caso valutare caso per caso le condizioni fisiologiche e lo stato fitosanitario del vigneto. <b>Un intervento a carattere cautelativo</b> può essere indicato <b>solo in caso di uve che sono danneggiate</b> e presentano vie di penetrazione per danni da oidio, tignola o grandine e non è stato effettuato l'intervento nella fase di pre-chiusura grappolo. I prodotti consigliati sono quelli inseriti nel DPI difesa integrata stando molto attenti ai tempi di carenza, ai residui e alle interferenze con la fermentazione. Nella <b>difesa biologica</b> i prodotti ammessi sono <i>Bacillus subtilis</i>, <i>Aureobasidium pullulans</i> e <i>Pythium oligandrum</i>, che hanno una azione prioritariamente di tipo preventivo, tempi di carenza zero o pochissimi giorni, scarsi residui e non interferenza sui processi fermentativi. Si impiegano, chiaramente, anche nella agricoltura convenzionale. Per approfondimenti leggere <a href="#">Botrite:conoscerla per evitarla</a>.</p>
Tignoletta ( <i>Lobesia botrana</i> )	<p><b>Monitoraggio:</b> in qualche areale è iniziato il volo di quarta generazione, come previsto poteva esserci in una annata così calda. Al momento <b>nessun intervento consigliato.</b></p> <p>Per approfondimenti leggere <a href="#">Tignoletta: una corretta strategia di difesa.</a></p> <p>Per la difesa biologica <a href="#">Bacillus thuringiensis: norme per il corretto utilizzo.</a></p>
Tignola rigata ( <i>Cryptoblabes gnidiella</i> )	Catture generalmente in aumento. <b>Nessun intervento consigliato</b>
Moscerino della frutta ( <i>Drosophila suzukii</i> )	Questo insetto, da poco insediato nei nostri areali, l'anno scorso ha destato molte preoccupazioni. Quest'anno le condizioni climatiche sono molto differenti: meno piogge e, soprattutto alte temperature, determinano al momento un bassissimo rischio infestazione. <b>Nessun intervento consigliato</b> , ma consigliamo di monitorare la <i>Drosophila</i> attraverso l'apposizione di trappole nei vigneti, preparate anche artigianalmente. Ulteriori approfondimenti su <a href="#">Drosophila suzukii</a> .
Mal dell'esca	 <p>In questo periodo è facile constatare i sintomi di mal dell'esca, una malattia che comporta la degenerazione del legno. La cosa più importante è segnare con un nastro le piante in modo da non trasmettere la malattia su piante sane al momento in cui si andrà a potare.</p> <p>Nella prossima stagione, in fase di pianto, chi ha vigneti vecchi con problemi di mal dell'esca e chi vuole prevenire tale malattia, potrà intervenire con prodotti specifici che abbiamo già consigliato. Per approfondimenti : <a href="#">Il mal dell'esca</a></p>
Operazioni agronomiche	Le operazioni agronomiche possono interessare un arieggiamento dei grappoli anche in funzione di una raccolta manuale più semplificata. Sempre a causa della scarsità di acqua disponibile, risulta poco indicato, se non dannoso, continuare a somministrare alla pianta fertilizzanti fogliari. Chi irriga può consultare e scaricare il software <a href="#">IRRIVITE</a> .

## COLTURE ORTIVE

ORTIVE	Fase fenologica e monitoraggio	Siamo a fine ciclo per le diverse colture ortive, ulteriormente anticipato da questo clima eccessivamente caldo e dall'assenza di precipitazioni. Le piante, sottoposte ad attacchi di funghi continui non mostrano più avere, nella maggioranza dei casi, un apparato fogliare integro. Il clima caldo sta favorendo altresì il pullulare di numerose specie di insetti, tra i quali ragnetti e tripidi .
	La nota fitopatologica	Le ortive della costa, solanacee (pomodoro, peperone, melanzana ) e cucurbitacee sono tutte a fine raccolta o post raccolta e al momento <b>non è consigliato alcun intervento con prodotti fitosanitari.</b>

## COLTURE DEL FUCINO

### PATATA

Fenologia	Nel corso della settimana è continuata la raccolta che si è fermata per il maltempo di domenica 9 e lunedì 10 a causa delle forti piogge.
Notizie sul prodotto raccolto	La produzione media risulta al momento leggermente inferiore alle annate precedenti a causa dell'andamento climatico siccitoso e dei divieti di irrigazione imposti. Il mercato, per prodotto coltivato tradizionalmente, risulta essere pesante con prezzo spuntato di €/kg. 0,10-0,12; mentre per il prodotto IGP, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Tutela IGP Patata del Fucino nella riunione del 08/09/17 ha confermato un prezzo minimo alla produzione in €/Kg. 0,25 per le Patate del Fucino IGP franco magazzino cernite e calibrate e sono stati definiti anche i prezzi alla produzione per prodotto sfuso certificato IGP, raccolto e consegnato direttamente in campo agli aderenti alla Filiera: varietà da mercato buccia gialle (Agata, Colomba, Nectar, ecc..) €/Kg. 0,18; varietà da mercato buccia rossa (Labella, Laura, ecc..) €/Kg. 0,22; varietà da industria (Agria, Innovator, ecc..) €/Kg, 0,22.
La nota fitopatologica	<b>ALLARME TIGNOLA(<i>phthorimea operculella</i>)</b> Segnalati forti attacchi di larve di tignola, soprattutto nella zona bacinetto, sulle patate che risultano scoperte per la raccolta, specialmente se preceduta dal disseccamento della vegetazione. Inoltre in questa fase gli adulti potrebbero deporre le uova direttamente sui tuberi e poi svilupparsi come larva nei magazzini. Per la difesa si rimanda al focus di seguito descritto.
<b>FOCUS</b> Tignola della patata ( <i>phthorimea operculella</i> )	<p>La Tignola della patata è un insetto lepidottero che interessa tutti gli areali pataticoli italiani. Il danno è arrecato dalle larve fitofaghe su tutte le parti della pianta, ed in particolare sui tuberi sia in campo che in magazzino. Sulle patate vengono scavate gallerie da cui trasuda una formazione sericea biancastra, successivamente dalle ferite partono fenomeni degenerativi e marcescenze. La Tignola sverna come stadio larvale o crisalide tra i residui della vegetazione dell'anno precedente o in magazzino all'interno dei tuberi. Gli adulti sfarfallano in marzo-aprile ed ovidepongono all'inserzione delle foglie sul fusto e sui tuberi nei magazzini. Le larve minano dapprima i fusti e poi scendono sui tuberi mentre nei magazzini le larve attaccano direttamente le patate. Si possono avere più generazioni l'anno.</p> <p>La lotta contro la Tignola è basata sul monitoraggio con trappole a feromone, sia in campo che in magazzino, che consentono di seguire la reale densità di popolazione e quindi intervenire con metodi di natura agronomica, biotecnologica e chimica.</p> <p>Tra gli interventi agronomici segnaliamo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'utilizzo di tuberi sani per la semina, l'effettuazione di frequenti rinalzature che non permettono la discesa delle larve dai fusti ai tuberi;</li> <li>• la distruzione subito dopo la raccolta dei residui colturali, nei limiti della disponibilità di acqua irrigare il terreno per evitare crepe dove le larve si insinuano per svernare;</li> <li>• il trasporto in tempi brevi dei tuberi nei locali di conservazione possibilmente refrigerati (temperatura consigliata 10°-12° C) e/o provvedere a riparare tutte le aperture con reti antinsetto per evitare che la tignola possa penetrare e fare danno nei magazzini. <p>Tra gli interventi biotecnologici vanno messe le trappole di tipo massale da usare soprattutto nei magazzini.</p> <p>La lotta chimica va fatta in corrispondenza delle prime infestazioni larvali con i seguenti prodotti: Deltametrina, Lambda-cialotrina, Beta-Ciflutrin, Spinosad, Fosmet, Clorantraniliprole, Thiacloprid, Cipermetrina, Emamectina; con le limitazioni d'uso previste nel DPI difesa.</p> </li></ul>

### Il “Mal dell’esca” della vite

E' una malattia nota a molti viticoltori che fino a qualche anno fa veniva associata alla normale senescenza della pianta ed era considerata una patologia minore.

Oggi, invece, è divenuta, in molti areali di coltivazione una vera e propria emergenza in quanto, spesso, si manifesta in impianti sempre più giovani. Dal punto di vista sintomatologico può avere un **decorso “cronico”** associato alla comparsa, nel corso della stagione estiva, con un massimo nel mese di settembre, della tipica tigratura delle foglie, perdita di turgore e avvizzimento dei tralci, limitati anche a una sola parte della pianta, oppure, più raramente, un **decorso “acuto”** caratterizzato dalla sua repentina morte, generalmente nei mesi più caldi, senza la comparsa di particolari sintomi. Una ulteriore complicazione è rappresentata dal diffuso fenomeno del mascheramento: la vite o



singoli tralci di essa possono un anno manifestare i sintomi per poi apparire sani per altre stagioni vegetative, nonostante i patogeni che hanno determinato la malattia siano ancora presenti nel tessuto legnoso. Per questo motivo la valutazione della reale diffusione delle infezioni nel vigneto risulta difficoltosa ed è sempre opportuno effettuare un monitoraggio oculato nel periodo estivo.

In questo periodo il consiglio agronomico è quello di contrassegnare le piante sintomatiche in modo da poterle separatamente. In questa operazione occorre considerare malate anche le viti non sintomatiche nell'anno in corso ma che abbiano manifestato la malattia in annate precedenti.

Ovviamente è importante attuare una buona gestione complessiva del vigneto che deve essere sempre equilibrato dal punto di vista vegeto-produttivo al fine di limitare condizioni di stress a cui la malattia sembra essere correlata.



## INFORMAZIONI UTILI

### AGGIORNAMENTO DISCIPLINARI DI DIFESA INTEGRATA E DI TECNICHE AGRONOMICHE

Sono stati apportate delle integrazioni e modifiche ai disciplinari di tecniche agronomiche e di difesa integrata.

[Allegato 1 Aggiornamento DPI 2017 Tecniche agronomiche](#)

[Allegato 2 : Aggiornamento DPI 2017 Difesa integrata](#)

In particolare l'allegato 1 riguarda chiarimenti sulla successione colturale e la vidimazione del Registro agronomico che esonera gli aderenti alla misura dalla vidimazione dello stesso presso gli STA competenti per territorio, potendo ritenersi sufficiente la modulistica fornita dall'Organismo certificatore.

L'Allegato 2 invece va necessariamente letto perché riguarda aggiornamenti sull'utilizzo dei singoli prodotti fitosanitari ammessi per le diverse colture agrarie.

### AGRICOLTURA: OLTRE 26 MLN PER MICRO E MACRO FILIERE

Pubblicati i Bandi - Pubblicati sul sito della [Regione Abruzzo Agricoltura](#) e [app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici](http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici) i bandi relativi alla selezione dei progetti di cooperazione di Macrofiliera e di Microfiliera.

I bandi costituiscono la prima fase di attuazione dei progetti integrati di filiera individuati, nella strategia del PSR Abruzzo 2014/2020 (Focus area 3A), quali strumenti idonei a migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.

"Per la prima volta - afferma l'assessore Pepe - la Regione Abruzzo aziona questi strumenti che sono fondamentali per l'aggregazione dei vari "anelli" della filiera produttiva e per il raggiungimento di obiettivi strategici, come la valorizzazione delle produzioni locali e della filiera corta, con una misura specifica destinata alla commercializzazione della carne di cinghiale, e l'incentivazione di processi produttivi innovativi, vera sfida dell'agricoltura abruzzese in termini di competitività e modernità".

L'importo che sarà reso disponibile per l'attuazione della sottomisura 16.2 (Macrofiliera) è pari a 1.400.000 euro, ciascun progetto di cooperazione potrà disporre di un budget massimo di 200.000 euro; per l'attuazione degli investimenti collegati a valere sulla Misura 4 - focus area 3 A - sono disponibili 21.000.000 euro, che per l'attuazione delle operazioni riconducibili alla sottomisura 1.2.

Nel bando multimisura le risorse delle sottomisure 4.1, 4.2 verranno determinate per quote settoriali e riferite ai settori individuati nelle Tabelle dei settori produttivi previste nella descrizione generale della misura 4.

I progetti di microfiliera, filiere corte e mercati locali, perseguono il fine di superare la frammentazione produttiva delle produzioni di nicchia che caratterizzano le aree interne e rurali dei territori abruzzesi e di rendere maggiormente consapevoli i consumatori sulle caratteristiche specifiche e peculiari delle produzioni in termini di salubrità e sicurezza alimentare. In tal modo si concorre al rafforzamento e al consolidamento della redditività delle medio-piccole e micro imprese agricole abruzzesi.

L'importo per i progetti di microfiliera, filiere corte e mercati locali, che sarà reso disponibile per l'attuazione della sottomisura 16.4 è pari a 1.000.000 euro, mentre quello che sarà reso disponibile per l'attuazione delle sottomisure/tipologie di interventi collegati 4.1.1 - 4.2.1 è pari a 3.000.000 euro, mentre quello per la sottomisura/intervento 4.4.2 sarà comunicato successivamente.

Per le sottomisure/interventi di investimento attivati nell'ambito del PIF di microfiliera si richiamano le condizioni stabilite dai relativi bandi. L'importo massimo del contributo complessivo ammesso per ciascun progetto, connesso alle sottomisure/interventi di investimento attivati (4.1.1, 4.2.1, 4.4.2), non può essere superiore a 400.000 euro. Le domande potranno essere depositate non oltre le ore 14 di sabato 30 settembre.

Per ulteriori informazioni consultare il sito [Regione Abruzzo – Agricoltura e Sviluppo Rurale](#)

## AGGIORNAMENTO FITOFARMACI

- Con Decreto del Ministero della Salute del 3/08/2017, è stato autorizzato il formulato commerciale Luna Sensation (principio attivo fluopiram+trifloxystrobin) per un periodo di 120 giorni dal 03/08/2017 al 30/11/2017 sulla coltura del fagiolino in pieno campo per il controllo della Sclerotinia per un numero massimo di 2 interventi.
- Con Decreto del Ministero della Salute del 3/08/2017, è stato autorizzato l'impiego del formulato commerciale Volare (principio attivo fluppicolide+propamocarb) per un periodo di 120 giorni, dal 03/08/2017 al 30/11/2017, sulla coltura di cavolfiori e cavolo broccolo in pieno campo nei confronti della peronospora per un numero massimo di 3 trattamenti.
- Con Decreto del Ministero della Salute del 14 giugno 2017 è stato registrato il nuovo principio attivo Spinetoram per il controllo della tignoletta Lobesia botrana della vite da vino, in terza generazione, nel limite massimo di 1 intervento annuo.
- Deroga all'impiego di meptyl dinocap su vite da 4 a 5 interventi annui convenzionale, da 2 a 3 interventi per Produzioni integrate. (Prot. N.RA/0180818/17 del 6 luglio)
- Deroga all'impiego di boscalid+kresoxim su vite, a far data dal 20-06-2017, nel limite di un intervento annuo (Prot. N.RA/0180818/17 del 6 luglio).
- Con Decreto del Ministero della Salute del 14.06.2017 sono stati autorizzati due nuovi formulati commerciali a base del p.a. spinetoram Radiant Sc e Delegate WDG rispettivamente per il controllo dei lepidotteri e tripidi dell'uva da vino e per il controllo dei principali parassiti delle pomacee, drupacee e olivo. Il p.a. è dotato di modalità di azione per contatto e ingestione.
- Con Decreto del Ministero della Salute del 30 maggio 2017, il f.c. Dicarzol 10 SP p.a. formetanate 10.5% ha ottenuto l'estensione di etichetta per il controllo dei tripidi sulla coltura della cipolla
- Con Decreto del Ministero della Salute del 08.05.2017 è stata concessa l'autorizzazione eccezionale per un periodo di 120 giorni, a far data dalla pubblicazione del decreto per l'utilizzo del p.a. dimetoato nei confronti della tignola dell'olivo nel limite massimo di un intervento.
- Con Decreto del Ministero della Salute del 29.03.2017 è stata autorizzata l'estensione di impiego su vite, nei confronti di peronospora, escoriosi e black rot, della formulazione pronta di Delan Pro contenente dithianon e fosfonato di potassio;
- Con Decreto del Ministero della Salute del 28.04.2017 è stata concessa l'estensione di impiego del formulato commerciale Botector contenente Aureobasidium pullulans, nei confronti di Botrytis cinerea sulla coltura della fragola e dei piccoli frutti.
- Con Decreto del Ministero della Salute del 20.04.2017 il p. a. erbicida isoxaben ha ottenuto un ampliamento di etichetta con possibilità di utilizzo su : fruttiferi in produzione, vivaï di specie forestali, vivaï di viti , vite non in produzione.
- Con Decreto del Ministero della Salute del 19.04.2017 è stata concessa l'autorizzazione eccezionale per l'impiego del p.a. propizamide per un periodo di 120 giorni dal 19.04.2017 al 18.08.2017 per il diserbo delle colture baby leaf di lattuga, cicorino e valerianella.
- Con Decreto del Ministero della Salute del 19.04.2017 è stata concessa l'autorizzazione eccezionale per un periodo di 120 gg. fino al 6.09.2017 per l'utilizzo del p.a. acetamiprid per il controllo degli afidi e aleurodidi sulla coltura della fragola.

Per approfondimenti si può visualizzare [Aggiornamenti fitosanitari](#) sul sito regionale

### - NOTA IMPORTANTE:

**GESTIONE DEI PRODOTTI FITOSANITARI CON IMBALLAGGIO ED ETICHETTATURA DPD GIACENTI PRESSO RIVENDITORI ED UTILIZZATORI PROFESSIONALI.**

**DAL 1 GIUGNO 2017 I RIVENDITORI NON POSSONO PIU' VENDERE PRODOTTI CON ETICHETTATURA DPD**

**DAL 1 GIUGNO 2017 GLI UTILIZZATORI DI PRODOTTI FITOSANITARI POSSONO UTILIZZARE PRODOTTI CON ETICHETTA DPD ACQUISTATI IN PRECEDENZA SECONDO REGOLE SPECIFICHE PER LE QUALI SI RIMANDA ALLA LETTURA DEL TESTO INTEGRALE [Risposta del Ministero della Salute sullo smaltimento dei prodotti DPD](#)**

**AGRICOLTURA: IL BILANCIO DI PEPE AD UN ANNO DAL SISMA**

Ad un anno di distanza da quel terribile 24 agosto 2016 in cui venne messa letteralmente in ginocchio l'economia agricola di una grossa fetta di regione, numerose attività sono state poste in essere per ripristinare condizioni di lavoro accettabili nelle aziende degli agricoltori e degli allevatori abruzzesi colpite dal sisma. L'assessore alle Politiche agricole, Dino Pepe, e la sua struttura, si sono immediatamente attivati coordinandosi con le altre Regioni, con il Ministero per le Politiche Agricole e con lo stesso ministro Maurizio Martina dapprima per tamponare l'emergenza e via via per favorire il ritorno alla normalità. Ad oggi, in relazione agli interventi effettuati a favore del settore zootecnico, sono stati consegnati 11 M.A.P.R.E., moduli abitativi prefabbricati rurali, per quanto concerne gli eventi sismici del 24 agosto e del 30 ottobre per un costo complessivo, per l'Abruzzo, di circa 600mila euro. Riguardo alle stalle, in Abruzzo ne sono state ricostruite già 17 se si considera anche l'evento calamitoso del 18 gennaio scorso. Riguardo, infine, ai fienili, è stato ricostruito il 100% di quelli danneggiati dal primo e dal secondo evento sismico e quindi i nove fienili danneggiati sono tornati alla piena operatività. Ora si sta lavorando su quelli danneggiati dall'evento del 18 giugno scorso. Per il loro ripristino è stato stimato un costo pari a 2 milioni 900mila euro.

Un ruolo importante lo ha avuto anche lo spirito di solidarietà tra Regioni, tanto è vero che la Commissione nazionale per le politiche agricole composta dagli assessori regionali all'agricoltura tenutasi, a fine luglio, a Civitella del Tronto, ha assegnato l'erogazione di 46 milioni 669mila euro alla Regione Abruzzo per far fronte ai danni. Le risorse saranno erogate attraverso il Fondo di solidarietà per gli eventi sismici e nevosi che ha previsto il sostegno anche alle altre regioni colpite nel centro Italia. Il fondo di solidarietà complessivo ammonta a 300 milioni di euro ed è frutto del contributo del PSR, il piano di sviluppo rurale delle regioni italiane che è pari a 261 milioni 730mila euro e dei programmi del Ministero delle Politiche Agricole per un importo di 38 milioni 206mila euro.

Le risorse saranno erogate attraverso bandi dedicati a partire da gennaio 2018. "Questo contributo è frutto della solidarietà delle regioni italiane - ha spiegato l'assessore alle Politiche agricole Dino Pepe - ed ha rappresentato un segnale forte e profondo verso i territori colpiti dagli eventi calamitosi. Basti pensare che solo l'Abruzzo ha perso circa 150mila capi tra ovini, suini, bovini e polli e subito danni che ammontano, solo nel comparto agricolo, a circa 150 milioni di euro. A seguito degli eventi sismici e delle nevicate eccezionali di gennaio, la Regione e, nello specifico l'Assessorato alle Politiche agricole, si è attivata subito per aiutare le aziende agricole rimaste isolate a causa della neve o distrutte dal terremoto attraverso iniziative specifiche come l'allestimento di strutture mobili (stalle e magazzini) e anche attraverso l'erogazione di un contributo straordinario agli allevatori pari a 400 euro a bovino, 60 a ovino e 20 a suino stalle mobili agli allevatori o con lo stanziamento dei fondi. La priorità è, infatti, - ha concluso - quella di sostenere chi continua a produrre nelle zone montane o disagiate che sono a forte rischio di spopolamento".

Per ulteriori informazioni consultare il sito [Regione Abruzzo – Agricoltura e Sviluppo Rurale](#)

### **La redazione del Bollettino**

Domenico D'Ascenzo, Luciano Pollastri, Fabio Pietrangeli, Antonio Ricci, Antonio Di Donato, Bruno Di Lena, Domenico Giuliani (Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo)

### **Il monitoraggio sul territorio**

**Areale Colline Pescaresi:** Fabio Pietrangeli, Antonio Di Donato

**Areale Colline Teatine:** Pantaleone Di Sipio, Luciano Santoferrara

**Areale Frentano-Sangro:** Andrea De Laurentiis, Spadolino Travaglini

**Areale Vastese:** Lodovico D'Ercole, Gennaro Torelli

**Areale Teramano interno:** Giuseppe Lucque

**Areale Peligno:** Antonio Ricci

**Areale Fucino:** Giovanni Ranalli

Il Servizio Presidi Tecnici, per la redazione del presente Bollettino, si apre alla collaborazione di chi, aziende e consulenti fitofarmaci, vogliono fornire informazioni utili.

Si ringraziano Eurortofrutticola del Trigno, Agritec centro di saggio, Covalpa, Cantina Tollo, Cantina di Ripa Teatina, Cantina Villese, Capo Olio Vestino, Abruzzo Oleum, Associazione Rustica e Gentile -, Istituto Agrario "A. Serpieri" Pratola Peligna e tutti gli altri operatori che collaborano volontariamente e gratuitamente al monitoraggio.

Per ogni approfondimento utile, consultare [Difesa integrata](#) sul sito della Regione Abruzzo.